



Centro Tecnico RUPAR-SPC Puglia

Nota Tecnica

Linee Guida sull'utilizzo della nuova RUPAR-SPC della regione Puglia

| | |
|----------------------|-----------------------|
| Versione: | 1 |
| Data: | 30/10/2008 |
| Nome file: | Linee Guida ver_1.pdf |
| Uso: | Esterno |
| Riservatezza: | Pubblico |
| Stato del documento: | Definitivo |

Scopo del documento



Titolo: Linee Guida sull'utilizzo della nuova RUPAR-SPC della regione Puglia

Vers: 1

Data: 30/10/2008

Nome file: Linee Guida ver_1.pdf

Storia del documento

| Versione | Data | Descrizione delle modifiche |
|----------|------------|-----------------------------|
| 1 | 30/10/2008 | Prima versione |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |



Titolo: Linee Guida sull'utilizzo della nuova RUPAR-SPC della regione Puglia


Vers: 1

Data: 30/10/2008

Nome file: Linee Guida ver_1.pdf

Sommario

| | | |
|---|--------------------------------------|---|
| 1 | Introduzione | 4 |
| 2 | Iter procedurale..... | 5 |
| 3 | Esempio di Piano dei Fabbisogni..... | 6 |

| | | |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------|
|  <p>Centro Tecnico RUPAR-SPC Puglia</p> | Titolo: Linee Guida sull'utilizzo della nuova RUPAR-SPC della regione Puglia | |
| Vers: 1 | Data: 30/10/2008 | Nome file: Linee Guida ver_1.pdf |

1 Introduzione

La Regione Puglia ha proseguito, dopo i primi 4 anni di servizio dell'attuale rete RUPAR, nello sviluppo dell'iniziativa RUPAR effettuando la gara d'appalto della nuova RUPAR-SPC che è stata aggiudicata in data 15/9/2008.

La denominazione della rete acquisisce il suffisso SPC per ricordare che essa è ora parte integrante della nuova rete nazionale della pubblica amministrazione, denominata Sistema Pubblico di Connettività (SPC).

La documentazione relativa all'iniziativa è la seguente:

1. Deliberazione della Giunta Regionale n. 2001 del 27/11/2007 che decide l'attivazione dell'iniziativa e ne fissa obiettivi, tempi e modalità realizzative
2. Bando di gara della RUPAR SPC spedito alla GUUE in data 27/2/2008
3. Atto Dirigenziale del Servizio Affari generali n. 151 del 15/9/2008 di aggiudicazione definitiva
4. Deliberazione della Giunta Regionale n. 1880 del 7/10/2008 che dispone le modalità operative di attivazione e gestione dell'iniziativa a valle dell'aggiudicazione della gara


Tutta la predetta documentazione è disponibile, unitamente alla ultima versione delle presenti Linee Guida, sul sito della RUPAR: www.rupar.puglia.it alla sezione documentazione.

Si raccomanda vivamente la lettura delle Deliberazioni della Giunta Regionale e dell'Atto di Aggiudicazione, mentre per quanto concerne la documentazione di gara si suggerisce di leggere i Contratti (Contratto Quadro ed Esecutivo) ed il Quadro Introduttivo alla gara. La lettura del Capitolato Tecnico è opportuna, il documento allegato alle presenti Linee Guida, "I servizi della RUPAR-SPC" fornisce comunque una sintetica descrizione dei servizi.

Il presente documento di Linee Guida fornisce alle Amministrazioni Locali delle istruzioni e consigli su come operare al fine di attivare ed utilizzare i nuovi servizi della RUPAR-SPC.

Si raccomanda di accertarsi di stare leggendo sempre l'ultima versione del documento, infatti è prevedibile che nel primo anno di attività esso venga aggiornato con una certa frequenza.

La versione n. 1 in particolare, contiene specifiche informazioni relative alla transizione dalla vecchia alla nuova RUPAR; queste informazioni saranno ovviamente soppresse nelle future versioni del documento, una volta che tale transizione sarà stata completata.

| | | |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------|
|  <p>Centro Tecnico RUPAR-SPC Puglia</p> | Titolo: Linee Guida sull'utilizzo della nuova RUPAR-SPC della regione Puglia | |
| Vers: 1 | Data: 30/10/2008 | Nome file: Linee Guida ver_1.pdf |

2 Iter procedurale

L'Amministrazione che intende aderire alla RUPAR SPC deve:

1. compilare e sottoscrivere il Modulo di Adesione (Allegato n. 2 alla DGR n. 1880/08) ed inviarlo via Raccomandata A/R alla Regione Puglia;
2. individuare i servizi di cui ha bisogno e compilare il Piano dei Fabbisogni, cartella Excel allegata al presente documento, seguendo le istruzioni del successivo par. 3 del presente documento. Si noti che il documento, allegato alle presenti Linee Guida, "Redazione del Piano dei Fabbisogni" offre una guida più dettagliata e completa della stessa tematica;
3. predisporre nel proprio bilancio per l'anno 2009 un impegno di importo pari al valore annuale calcolato dal Piano dei fabbisogni per garantire in modo prudenziale la copertura dei costi del servizio. Tale previsione è soggetta a verifica preliminare qualora non sia disponibile per il Comune interessato il servizio xDSL, come meglio spiegato nel successivo par. 3;
4. accedere al sito della RUPAR (www.rupar.puglia.it) sotto la voce Servizi e poi "RUPAR SPC Contratto Quadro" e prelevare la lista dei fornitori qualificati;
5. selezionare uno dei fornitori qualificati avvalendosi delle procedure previste dal Contratto Quadro e dal D.Lgs.n.163/2006 e s.m.i. (Testo Unico degli Appalti - TUA), utilizzando il Piano dei fabbisogni come strumento per specificare i servizi desiderati;
6. sottoscrivere il Contratto Esecutivo;
7. all'attivazione del servizio, provvedere al collaudo della funzionalità dello stesso.


Si informa inoltre che è in corso uno studio per automatizzare in gran parte il flusso dei passi 4 e 5 dell'iter procedurale, utilizzando il servizio di E-Procurement della Regione Puglia (www.empulia.it): ulteriori informazioni in merito saranno fornite in un prossimo futuro.

Si evidenzia che l'importo calcolato dal Piano dei Fabbisogni (punto 2 della procedura) è un importo massimo, che nella fase di selezione del Fornitore può essere oggetto di riduzione.

Va considerato inoltre che, data la ristrettezza dei tempi rispetto alla scadenza dell'attuale Contratto Quadro (31 ottobre 2008), è inevitabile per le Amministrazioni già collegate alla attuale RUPAR dover prevedere una proroga dell'attuale Contratto Esecutivo per i mesi necessari (massimo nove mesi dal 1/11/2008) alla stipula ed attivazione del servizio della nuova RUPAR-SPC. Tale proroga dovrà essere frutto di un accordo diretto tra Amministrazione e suo fornitore, dato che l'attuale Contratto Quadro, che prevede il cofinanziamento sulla base del POR 2000-2006, non può essere più prorogato a causa della scadenza dei termini del POR.

Proprio per questo la DGR 1880/08, che prevede la possibilità di rendicontare le spese della RUPAR-SPC all'interno di progetti di innovazione afferenti alla linea di intervento 1.5

| | | | |
|---------------------------------|--------------|------------------------|---------------|
| Stato del documento: Definitivo | Uso: Esterno | Riservatezza: Pubblico | Pagina 5 di 5 |
|---------------------------------|--------------|------------------------|---------------|

| | | |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------|
|  <p>Centro Tecnico RUPAR-SPC Puglia</p> | Titolo: Linee Guida sull'utilizzo della nuova RUPAR-SPC della regione Puglia | |
| Vers: 1 | Data: 30/10/2008 | Nome file: Linee Guida ver_1.pdf |

del PO2007-2013, prevede anche l'ammissibilità allo stesso fine dei costi di proroga degli attuali contratti esecutivi a partire dal 1/11/2008 per un massimo di nove mesi.

Dato che il meccanismo di rendicontabilità dei costi della rete RUPAR-SPC sarà radicalmente diverso, passando da un finanziamento predefinito ed anticipato, come è stato nel quadriennio passato, ad un riconoscimento di costi in modi e forme che non sono ancora stati definiti, ne consegue l'opportunità di provvedere uno stanziamento di bilancio prudenziale, che consenta di coprire i costi in attesa della definizione delle azioni conseguenti.

Per le Amministrazioni che prorogano un contratto RUPAR esistente, la previsione di bilancio di cui al punto 3 del precedente elenco dovrà quindi tenere conto sia dei due mesi novembre-dicembre del 2008, sia del fatto che alcuni mesi avranno i costi del contratto attuale ed alcuni quelli del contratto futuro.

3 Esempio di Piano dei Fabbisogni

In questo paragrafo si sviluppa un esempio di determinazione del Piano dei Fabbisogni supponendo di dover mantenere sostanzialmente invariato il livello di servizio attuale di un'Amministrazione.

L'esercizio quindi concerne più che altro la "rilettura" dei servizi nella nuova terminologia del SPC. Va infatti evidenziato che i servizi base non sono sostanzialmente cambiati, così come non è sostanzialmente cambiato il modello della rete, che la Regione Puglia per prima ha realizzato come una rete multi fornitore, così come è adesso anche la nuova rete nazionale SPC.


Per ottenere una totale omogeneità con SPC, l'approccio alla definizione dei servizi ed alla loro caratterizzazione tecnica è leggermente cambiato, così come sono stati introdotti nuovi servizi e livelli qualitativi opzionali differenziati, è quindi opportuno un esempio che illustri le diversa chiave di lettura dei servizi.

Per chiarezza, l'esempio si basa sulla dimensione della gran parte delle Amministrazioni collegate alla RUPAR e quindi su un'Amministrazione con 50 Posti di Lavoro (PdL) a cui è assegnata per il servizio di trasporto nell'attuale RUPAR una Classe di Servizio Media, sulla base di quanto previsto dalla DGR n. 1207 del 24 agosto 2005.

La definizione di Classe Media dell'attuale RUPAR, per una provincia generica diversa da Bari, è la seguente:

Banda Minima Garantita:

- Direttrice Internet: 512Kbps
- Direttrice EPO Provinciale 384Kbps
- Direttrice Bari1: 192Kbps
- Direttrice Bari2: 64Kbps

| | | |
|----------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------|
|  | Titolo: Linee Guida sull'utilizzo della nuova RUPAR-SPC della regione Puglia | |
| Vers: 1 | Data: 30/10/2008 | Nome file: Linee Guida ver_1.pdf |

- Banda di Picco pari a 4 volte la Banda Minima Garantita fino al massimo di 2 Mbps complessivi.

Considerando, come meglio illustrato nel paragrafo di descrizione dei servizi, l'equivalenza sostanziale tra il termine "Direttrice" dell'attuale RUPAR ed il termine "Ambito" del SPC, si deduce che una mappatura sostanzialmente equivalente, che tiene conto della modularità di 10Kbps della componente del costo di trasferimento, può essere la seguente:

- Ambito Internet: 500Kbps
- Ambito RUPAR: 350Kbps
- Ambito Infranet: 150Kbps

Questa mappatura fornisce un totale di 1Mbps di BGA (Banda Garantita dell'Accesso) di servizi di connettività tutti di tipo Best Effort, dato che l'attuale RUPAR non supporta la Quality of Service (QoS) come fa la nuova RUPAR-SPC con le ulteriori classi di servizio "Mission Critical", "Streaming" e "Real Time".

La linea HDSL che supporta tale BGA è una linea HDSL a 2Mbps.


La compilazione del Piano dei Fabbisogni per la parte trasporto la si può fare partendo da questi dati e tenendo presente che i servizi dell'attuale RUPAR corrispondono al livello base dei servizi previsti nella nuova RUPAR-SPC.

Si deve tenere inoltre presente che non tutte le velocità di linea previste dal listino sono disponibili su tutto il territorio regionale e che il listino di trasporto è basato sull'Offerta di Interconnessione di Riferimento (OIR) dell'operatore dominante Telecom Italia con riferimento al servizio "Bitstream". Solo per i tagli di velocità non previsti dal servizio Bitstream si fa riferimento al listino CNIPA. Inoltre, nelle zone del territorio regionale in cui il servizio xDSL (Bitstream) non sia attivato o abbia problemi di saturazione potrà essere necessario ricorrere al servizio Circuiti Diretti Numerici (CDN). Questa eventualità può essere verificata solo mediante l'interazione con i fornitori che possono valutare lo stato effettivo dei servizi di telecomunicazione nella località interessata e gli eventuali costi relativi al servizio CDN.

Nella cartella Excel "PianoDeiFabbisogni_RUPAR_SPC_v1.xls", dopo aver compilato i fogli <<Dati generali anagrafici>> e <<Dati contrattuali>>, si apre il foglio <<Servizi di Connettività>>.

Nell'ordine si compilano le seguenti colonne, scegliendo dove proposto tra i valori predefiniti:

- colonna "BMA (upstream-downstream)": 1M-1M
- colonna "Livello di affidabilità": L1
- colonna "TdR HP": No
- colonna "Finestra di erogazione estesa": No
- colonna "BGA (Num. Moduli 10K) Internet": 50

| | | |
|----------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------|------------------|
|  | Titolo: Linee Guida sull'utilizzo della nuova RUPAR-SPC della regione Puglia | |
| | Vers: 1 | Data: 30/10/2008 |

- colonna "BGA (Num. Moduli 10K) Infranet Best Effort": 15
- colonna "BGA (Num. Moduli 10K) RUPAR Best Effort": 35

Tutte le altre colonne e celle possono essere lasciate non utilizzate.

Per la parte dei servizi di interoperabilità (Posta Elettronica), si deve accedere al prospetto in basso dello stesso foglio e compilare al seguente cella:

- Numero Moduli di spazio su disco di 10 Mbyte: 250

Si noti qui che si è ipotizzato di avere n. 50 caselle di Posta Elettronica (PdL) della dimensione media di 50Mbytes, come è stato a suo tempo definito nell'attuale RUPAR.

Resta ora da definire la parte dei servizi di sicurezza.

Si accede al foglio <<Servizi di Sicurezza>> e si compilano i seguenti campi, corrispondenti al set di servizi base obbligatori:


- colonna "Network Firewall - Profilo di Servizio": FW-2
- colonna "Network Firewall - Livello di affidabilità": L1
- colonna "NIDS management - Profilo di Servizio": NIDS-1
- colonna "NIDS management - Livello di affidabilità": L1
- colonna "Event & Log Monitoring- Profilo di Servizio": E&LM1
- colonna "Event & Log Monitoring- Livello di affidabilità": L1
- colonna "Antivirus gateway - Profilo di Servizio": AVG-3
- colonna "Antivirus gateway - Livello di affidabilità": L1
- colonna "HTTP gateway - Profilo di Servizio": HTTP-2
- colonna "HTTP gateway - Livello di affidabilità": L1
- colonna "FTP gateway - Profilo di Servizio": FTP-1
- colonna "FTP gateway - Livello di affidabilità": L1

Tutte le altre colonne e celle possono essere lasciate non utilizzate.

Si evidenzia che la scelta del profilo "Network Firewall - Profilo di Servizio": FW-2 è determinato essenzialmente dal numero di 50 PdL ipotizzati e comunque comprende già al suo interno la rete DMZ per il sito Web ed altri servizi verso Internet. Se un'Amministrazione della stessa dimensione dispone anche di una rete RSR (Rete Servizi RUPAR), deve selezionare il valore FW-3.

Inoltre il Servizio di Network Intrusion Detection System (NIDS) è un servizio obbligatorio in SPC, che nella vecchia RUPAR era opzionale. Di conseguenza va previsto almeno al suo livello base.

A questo punto si può aprire il successivo foglio <<Riepilogo Costi del Contratto>> che fornisce i costi totali previa specificazione della durata del contratto e degli anni in cui si sviluppa. Nell'esempio in questione si è ipotizzato un contratto di 24 mesi interamente negli anni 2009 e 2010.

| | | |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------|
|  <p>Centro Tecnico RUPAR-SPC Puglia</p> | Titolo: Linee Guida sull'utilizzo della nuova RUPAR-SPC della regione Puglia | |
| Vers: 1 | Data: 30/10/2008 | Nome file: Linee Guida ver_1.pdf |

Tutti i costi sono al netto di IVA.

Il costo Una Tantum di attivazione è di €. 5.345,76, mentre il costo annuale è di €. 16.884,74 per il 2009 e di €. 16.040,50 per il 2010.

La somma da impegnare a bilancio nel 2009 sarebbe quindi pari a € 26.676,6 (Lordo IVA).

I fogli successivi della cartella contengono i listini dei servizi ed il dettaglio costi utile in caso di Piani di fabbisogni articolati in più sedi.